TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90 — SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

MARCHIO STORICO 80° 1945 2025 Regionale

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 2025 - ANNO 80 - N. 187 - € 1.50 QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

L'INCHIESTA CHE SCUOTE LA REGIONE

Schifani non scarica Amata La Gdf a casa della "califfa"



LAURA DISTEFANO pagine 6-7

DOSSIER MAFIA E APPALTI

Pignatone oggi dai pm ai raggi X degli inquirenti il brogliaccio ritrovato

LAURA MENDOLA pagina 8

Stallo sui dazi Ue in confusione

Incubo aumenti. La Casa Bianca: «Accordo entro due giorni», von der Leyen freme Sui farmaci rischio aumenti del 200%

VALENTINA BRINI, MICHELE ESPOSITO pagina 4

PONTE MILITARE



L'opera "promossa" a struttura per la difesa la Società dello Stretto stazione appaltante iter più veloce, ma le opposizioni attaccano

MICHELE GUCCIONE pagina 2

LA GUERRA

Trump cambia idea e riarma l'Ucraina rottura con Putin

LUCA MIRONE pagina 4

INDIGESTO

Netanyahu candida Trump per la pace. Che suona un po' come se Sangiuliano candidasse Giuli al premio Strega.

Massimo Persia

INCIDENTE DIPLOMATICO

Piantedosi e delegazione Ue respinti dalle autorità libiche

STEFANO INTRECCIALAGLI pagina 5



LE PREVISIONI DI SRM

Più navi in arrivo nel Mediterraneo porti siciliani in pole per attirarle

MICHELE GUCCIONE pagina 3

COMUNE DI COMISO
RASSEGNA STAMPA

LUGLIO 2025

Laura Incremona

Pio La Torre a volo basso «Ma il futuro sarà roseo se marceremo insieme»

Aeroporto. Le prospettive disegnate dalla Sac nella seduta del consiglio Comitato a muso duro: «Per ora, questa è la più grande sconfitta iblea»





Guarrera e Dibennardo della Sac. A destra, Antonio Prelati del comitato

VALENTINA MACI

COMISO. Crisi e prospettive per l'aeroporto oggetto di confronto tra istituzioni, rappresentanti politici, comitato e cittadini durante il consiglio comunale aperto casmeneo. Sull'importanza strategica dello scalo "Pio La Torre" sono state richieste anche equità nei finanziamenti e strategie innovative, oltre alla volontà, specie dell'opposizione consiliare di Comiso e dei cittadini, di far ritornare Ryanair. L'accountable manager Sac dell'aeroporto di Comiso, Rosario Dibennardo, ha evidenziato: «Finalmente ho sentito, in questa riunione, non solo insulti, ascoltiamo che c'è volontà di collaborare. L'attuale situazione di Comiso è questa, non c'è una sola compagnia ma c'è Wizzair che fa Tirana due volte a settimana, Volotea che fa Lille una volta a settimana, Transavia fa Parigi-Orly una volta a settimana, c'è Neos che fa una volta a settimana Malpensa e Verona, Vueling a Barcellona due volte a settimana ed è possi-

bile raggiungere, facendo il biglietto da Comiso, con due ore d'attesa, 42 destinazioni da Barcellona con scalo tecnico lì e bagaglio direttamente a destinazione. C'è Aeroitalia che è l'unica che ha risposto al bando della provincia, nel momento in cui si è accorta, quando si è insediata la Schembari, che era impossibile fare Milano e Roma dal primo novembre dato che, essendoci la continuità territoriale, chi si aggiudica quelle tratte ha l'esclusiva. Quindi non si può fare un bando per incentivare altre compagnie perché andava specificato nel bando che dovevano volare entro il 31 ottobre».

Un bando controverso, sottolinea Dibennardo: «La Sac ha appreso dalla stampa come era andato a finire il bando della Provincia. Quando è arrivata Maria Rita Schembari abbiamo visto i verbali e nessuno voleva fare Roma e Milano. Abbiamo sentito tutte le compagnie, anche quella di bandiera, proponendo il massimo che si poteva proporre, ovvero meno di 140mila euro a tratta. L'unica che ha accettato, e non subito, per tre volte a settimana su Roma e Bergamo è Aeroitalia, fino al 25 ottobre. L'11 luglio, infatti, scade il bando per la continuità territoriale. La compagnia vincitrice garantirà Roma e Milano a prezzi competitivi». L'ingegnere Guerrera, direttore Infrastrutture di Sac e dirigente per l'aeroporto di Catania, ha illustrato il piano di sviluppo: «Tutte opere inserite al momento, tranne due che fanno parte del lungo termine, innestate nel programma di fondi di sviluppo e coesione 2021-2027. Siamo partiti da un piano industriale già esistente e abbiamo pensato di vederlo in un'ottica di rivisitazione attualizzandolo rispetto a quelle che sono le attuali esigenze del trasporto aereo che, negli ultimi anni, soprattutto a causa del Covid ha visto una ridefinizione delle politiche industriali sui vettori. Tutti gli scali hanno recuperato il traffico precovid, tranne quelli sotto il milione di passeggeri, da dati internazionali».

«Siamo tanti imprenditori di questo territorio quelli che hanno creduto ed investito sul turismo. Ci avevate raccontato che l'aeroporto avrebbe dovuto rappresentare una risorsa fondamentale per il nostro futuro - spiega il comitato per la difesa e lo sviluppo dell'aeroporto degli Iblei- viviamo e lavoriamo nel Ragusano, nel Calatino, nel Gelese, eravamo in tanti, oggi siamo molti di più. Siamo studenti che vorrebbero avere l'opportunità di riabbracciare i propri genitori almeno per la feste comandate. Siamo malati. Siamo quelli che con tanta pazienza hanno cercato un dialogo con le istituzioni a tutti i livelli. Noi non siamo qui per urlarvi contro: ve lo avevamo detto. Perché il silenzio di questi luoghi durante la stagione estiva è già per voi la punizione più grande, noi siamo qui oggi perché quando i nostri figli, i vostri figli si chiederanno chi sia stato il responsabile della più grande sconfitta della provincia possano leggere i vostri nomi e riconoscere in eterno le vostre responsabilità, le vostre incapacità».

COMISO

Telesorveglianza più vigile

COMISO. m.f.) Centoventiduemila euro a disposizione del Comune di Comiso per l'ampliamento della videosorveglianza denominata "Comiso Vigile". Ne dà notizia l'assessore ai Servizi tecnici e tecnologici, Giovanni Assenza che evidenzia come, grazie a un piano di investimenti del ministero, a valere sul fondo di rotazione e sul fondo di sviluppo e coesione in materia di sicurezza e riqualificazione urbana per il finanziamento di sistemi di video sorveglianza, la videosorveglianza in città sarà implementata. «L'amministrazione comunale ritiene strategica l'adesione a tale iniziativa per accedere ai finanziamenti disponibili e implementare sistemi di sicurezza urbana, contribuendo così a migliorare la qualità della vita dei cittadini e la tutela del territorio – dice Assenza -. La sorveglianza non è certamente la panacea di tutti i mali, tuttavia la si può ritenere un supporto notevole, e se vogliamo un forte deterrente, per chi vuole continuare indisturbato a infrangere le regole».



Riuscito il raduno bandistico regionale

COMISO. Successo di pubblico per il primo raduno bandistico regionale *(nella foto)* "Città di Comiso", promosso e curato dall'associazione culturale banda musicale Kasmeneo, presieduta da Giovanni Vittoria. Vi hanno preso parte la banda musicale Barcellona Pozzo di Gotto "Placido Mandanaci" diretta dal maestro Bartolo Stimolo, il corpo bandistico Vincenzo Bellini di Palma di Montechiaro diretto dai maestri Felice Gioacchino Scicolone e Giuseppe Vitello, il corpo bandistico Francesco Mulè Città di Noto diretto dal maestro Francesco Parisi e la banda musicale Kasmeneo, diretta dal maestro Flavio Savoia. Le bande musicali hanno sfilato per il centro abitato per confluire in piazza Fonte Diana dove hanno tenuto un apprezzatissimo concerto.



Particolarmente applauditi i brani "Mazedonia" della "Placido Mandanaci", "Terra Vulcania" di Otto Schwarz della "Vincenzo Bellini", "Prayer for duke" di Antonio Petrillo della "Francesco Mulè". La Banda Kasmeneo ha chiuso la serata proponendo i brani "Italo pop classic" di Erwin Jahreis, "76 trombones" di Naohiro Iwai, "Virginia" di Jacob de Haan e "Arsenal" di Jan Van der Roost. Sono intervenuti, il sindaco Maria Rita Schembari, il deputato regionale Giorgio Assenza, il dirigente del I settore del Libero consorzio comunale di Ragusa Raffaele Falconieri. Il raduno ha avuto il patrocinio del Comune di Comiso, del Libero consorzio comunale di Ragusa e degli assessorati regionali ai Beni culturali e del Turismo.

A. L.

COMISO

S. Biagio, la festa del Patrono nel vivo

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Celebrazioni in onore di S. Biagio ormai nel vivo. Domenica, infatti, avrà luogo la festa esterna con la statua del Santo patrono portata in processione per le principali strade della città. In settimana, intanto, le sante messe vespertine saranno animate a turno da ciascuna delle comunità parrocchiali cittadine. Don Fabio Stracquadaini, rettore della chiesa di San Biagio, ricorda che nell'anno giubilare chi parteciperà al "viaggio" sarà chiamato ad essere segno tangibile di speranza.



«San Biagio modello di speranza e amore – chiarisce il sacerdote – guidi tutti in questo cammino, a volte difficile e faticoso affinché possiamo crescere umanamente e spiritualmente, personalmente e comunitariamente». Per quanto riguarda le celebrazioni, c'è il sostegno mediatico di Gali group trasporti e logistica di Ispica.

San Biagio è vissuto tra il III e il IV secolo ed è stato vescovo di Sebaste, nell'odierna Turchia. Biagio esercitava la professione di medico prima di essere nominato vescovo della sua comunità, è protettore del cavo orale ma anche dei cardatori di lana, degli animali e delle attività agricole. Il suo martirio è avvenuto al tempo in cui era imperatore d'Oriente Licinio, per lo più si indica il 316 come anno della sua morte, ma con molti fondati dubbi. Più probabile che sia stato martirizzato qualche anno dopo. Venne torturato con strumenti simili a pettini di ferro impiegati nella cardatura e infine decapitato.